

**Scheda bibliografica a cura di (nome e cognome partecipante progetto AA):**

Valeria Ghiron

**Autore/Curatore:**

Paolo Landri

**Titolo:***Autonomia scolastica ed equità***Casa editrice, Luogo, Anno pubblicazione:**in Norberto Bottani e Luciano Benadusi (a cura di), *Uguaglianza e equità nella scuola*, Gardolo (TN), Erickson, 2006, pp. 157-182.**Breve sommario/introduzione sui contenuti della pubblicazione:**

Descrivere le micropolitiche dell'equità nella scuola dell'autonomia; pratiche organizzative e reti di scuole

**Stralci/citazioni significative:**

"In questo capitolo si affronta un problema particolarmente controverso, ossia quello delle interazioni tra l'autonomia riconosciuta agli istituti scolastici e l'equità scolastica. La questione può essere posta in modi molto diretti: l'autonomia scolastica favorisce l'equità scolastica oppure l'ostacola, aggravando le disparità dell'offerta formativa e le disuguaglianze scolastiche? Per chiarire quest'aspetto è indispensabile osservare quanto succede nelle scuole, analizzare come gli istituti interpretano l'autonomia di cui fruiscono, esaminare le loro iniziative nell'ottica dell'equità; in altri termini, descrivere le micropolitiche dell'equità nella scuola dell'autonomia.

Questo significa, da un lato, osservare in che modo le questioni dell'equità vengono tradotte in pratiche organizzative e, dall'altro, analizzare come l'equità (o la disuguaglianza) possa risultare dalla costituzione di reti d'azione che si sviluppano all'interno e all'esterno degli istituti scolastici. Tali reti possono concorrere ad ampliare o a ridurre le differenziazioni e selezioni larvate all'opera delle normali pratiche scolastiche, producendo localmente gradi diversi di equità (o di ineguaglianza). A monte di questo lavoro si collocano una serie di studi etnografici nei quali si sono descritti le scelte, le decisioni, gli orientamenti di un certo numero di scuole, che si sono impegnate nell'implementazione della normativa sull'autonomia scolastica. Tali etnografie sono state realizzate nel corso di un progetto di ricerca sugli effetti del decentramento e dello sviluppo della *governance* dell'istruzione finalizzato ad analizzare la traduzione in pratica delle politiche dell'innovazione, dell'equità e della qualità." (*Ibid.*, p.158)

"Nella normativa sull'autonomia scolastica un punto di rilievo è tenuto dai Piani dell'Offerta Formativa, nei quali si dovrebbero riflettere gli obiettivi che gli insegnanti si prefiggono di conseguire nella scuola nella quale operano. E' questo il contenitore da esaminare per identificare le operazioni che le singole scuole mettono in atto, per captare le intenzioni e filtrare il filone dell'equità. Su questo versante, l'autonomia produce un effetto di stabilizzazione di strategie già presenti prima dell'autonomia e, in alcuni casi, di miglioramento delle pratiche organizzative nel senso della produzione di spazi e strumenti per intervenire sulle disuguaglianze e per "trattare" le differenze." (*Ibid.*, pp. 159s)

"Accanto [...] agli studi di tipo macro che descrivono, in chiave comparativa i sistemi di istruzione e della formazione sul piano dell'equità, risulta utile e opportuno sviluppare analisi di tipo micro che si riferiscono al modo in cui l'equità si afferma all'interno degli istituti scolastici. Il taglio della nostra ricerca, centrato su casi di istituti scolastici, suggerisce alcune direzioni verso le quali è possibile orientare ulteriori indagini per cogliere la relazione tra autonomia e equità, anche se probabilmente, questa strategia di ricerca recupera, in parte, alcuni dei risultati della prospettiva etnometodologica e potrebbe includere le recenti riflessioni sulla rilevanza del concetto di pratica

in molti degli studi dei fenomeni sociali. Essa permette fra l'altro di distogliere l'attenzione esclusivamente riservata all'organizzazione scolastica per spostarla sul tessuto di relazioni e scambi che s'intessono all'interno delle scuole e che concorrono in modo determinante a configurare non solo le strategie di approfondimento degli studenti ma soprattutto la stima di sé, la fiducia nei propri mezzi e il senso di solidarietà, che sono ormai considerati, sulla base di numerosissime indagini, i fattori determinanti di una scolarizzazione efficace ed equa." (*Ibid.*, pp.167s)

**Eventuali commenti/riflessioni personali:**